



Registro Civiche Benemerenze



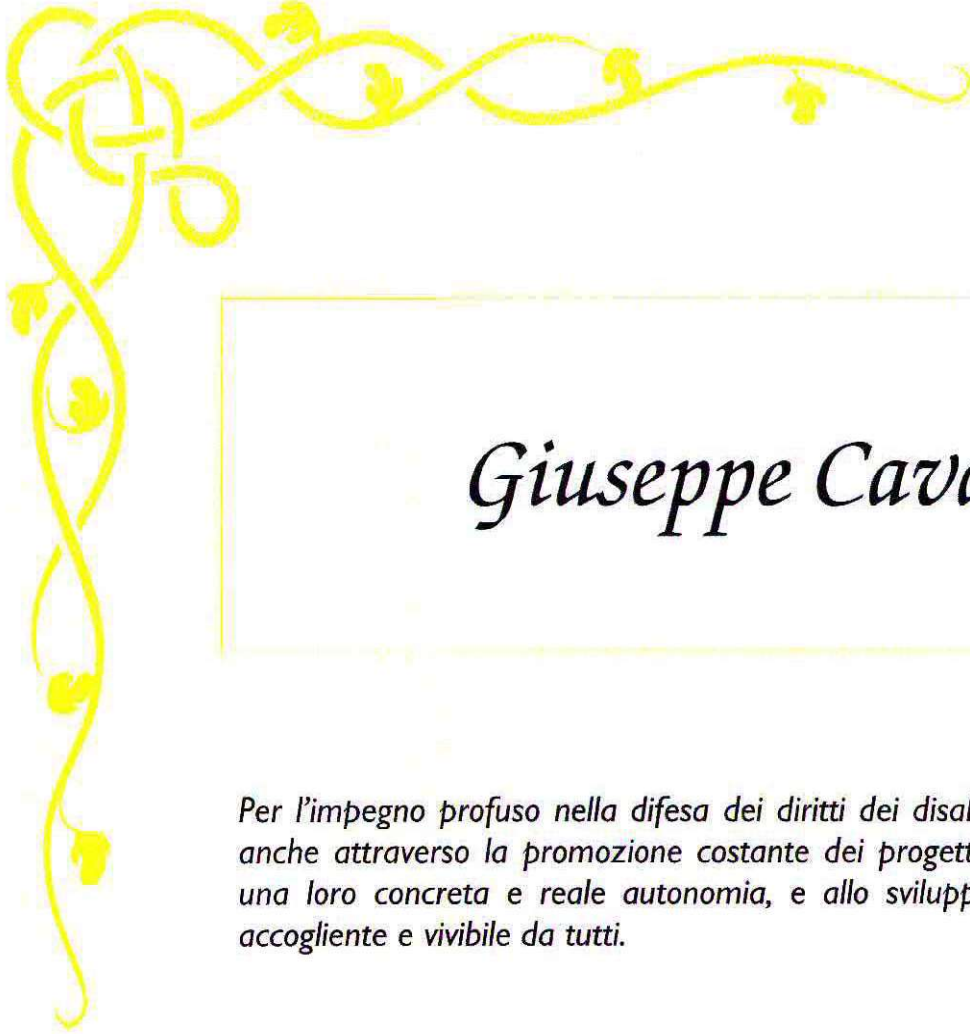


Enrico Mattei

alla memoria

Per aver scelto San Donato quale sede di attività economico - sociali di rilevanza internazionale, trasformando un piccolo borgo agricolo in città moderna e favorendo le condizioni per uno sviluppo globale della persona unito a quello architettonico e urbanistico della città..

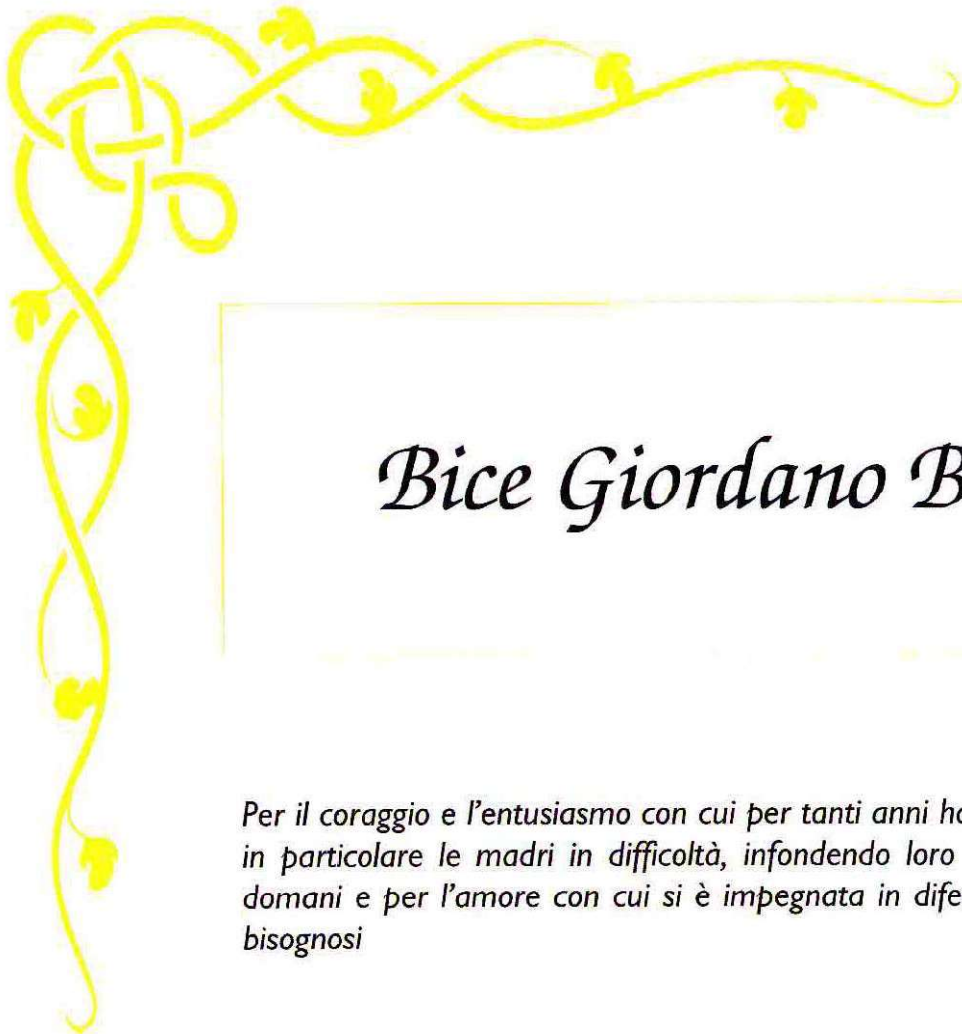




Giuseppe Cavallo

Per l'impegno profuso nella difesa dei diritti dei disabili e delle loro famiglie, anche attraverso la promozione costante dei progetti innovativi finalizzati a una loro concreta e reale autonomia, e allo sviluppo di una città davvero accogliente e vivibile da tutti.





Bice Giordano Bertini

Per il coraggio e l'entusiasmo con cui per tanti anni ha sostenuto le famiglie e in particolare le madri in difficoltà, infondendo loro fiducia nella vita e nel domani e per l'amore con cui si è impegnata in difesa dei bambini deboli e bisognosi

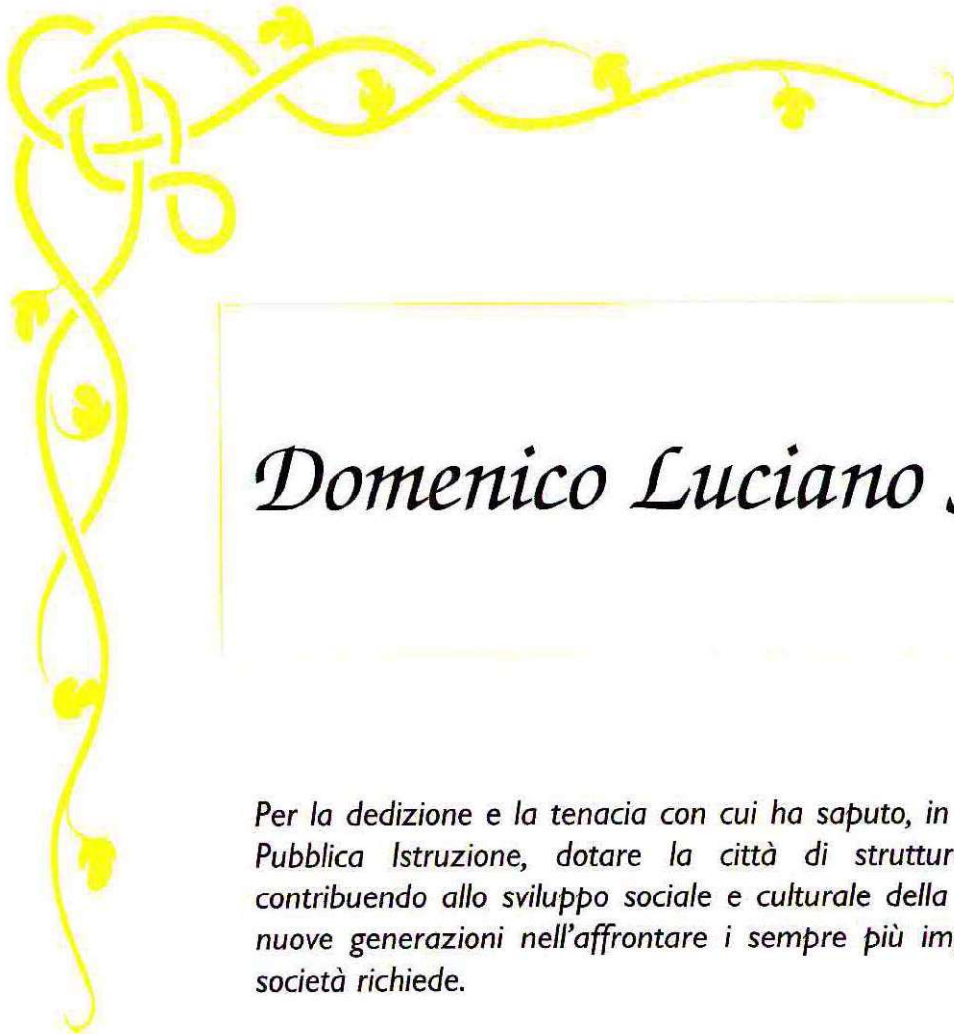




Anna Limonta

Per aver speso l'intera vita al servizio della Comunità, in costante dialogo con l'istituzione pubblica, sia come maestra della prima scuola materna sandonatese, sia come volontaria tra gli anziani, i malati e quanti hanno avuto e continuato ad avere bisogno di aiuto e solidarietà.





Domenico Luciano Sicchiero

Per la dedizione e la tenacia con cui ha saputo, in qualità di Assessore alla Pubblica Istruzione, dotare la città di strutture scolastiche moderne, contribuendo allo sviluppo sociale e culturale della Comunità e aiutando le nuove generazioni nell'affrontare i sempre più impegnativi compiti che la società richiede.





Iole Bottega

Per la passione e l'entusiasmo con cui ha contribuito ad arricchire sul piano culturale la comunità sandonatese, come insegnante, come Consigliere Comunale, come fondatrice e animatrice di associazioni e gruppi di volontariato.





Guglielmo Moscato

Per il sostanziale contributo allo sviluppo economico e sociale della città, in qualità di Presidente dell'Eni, impegnato concretamente al sostegno della formazione e dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.





Rita Paletta Sgubini

Per lo straordinario impegno profuso nel campo della solidarietà sociale, coniugato con grande capacità propositiva e organizzativa, che la vedono prodigarsi sempre ed in egual misura a favore di chiunque abbia bisogno, famiglie, bambini, anziani e disabili.





Cesare Bruschi

Per la dedizione e l'impegno profusi a favore della comunità sandonatese in oltre 30 anni di volontariato del soccorso, quale promotore e responsabile della locale delegazione della Croce Rossa Italiana nonché per l'organizzazione e la partecipazione a missioni umanitarie.

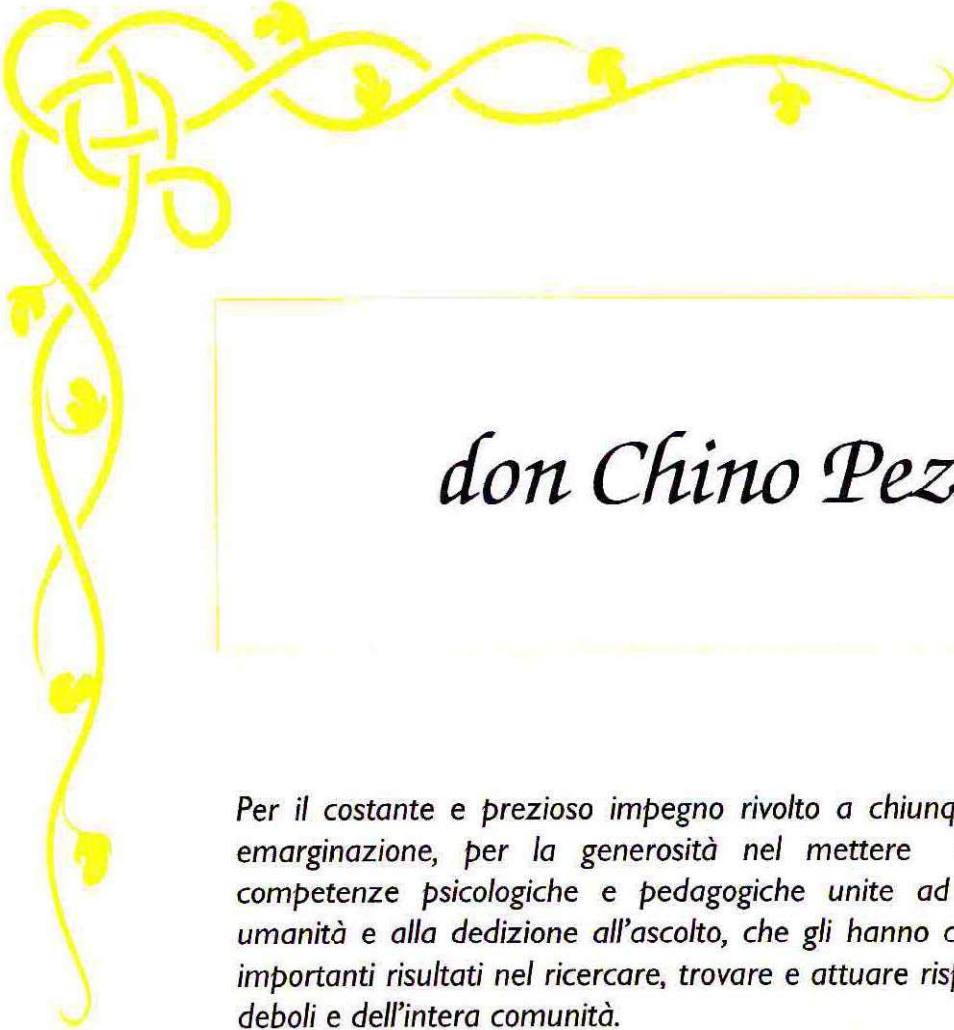




Pietro Omini

*Per aver contribuito durante la guerra di liberazione al ritorno della libertà
nella nostra città a costo di sofferenze e sacrifici.*

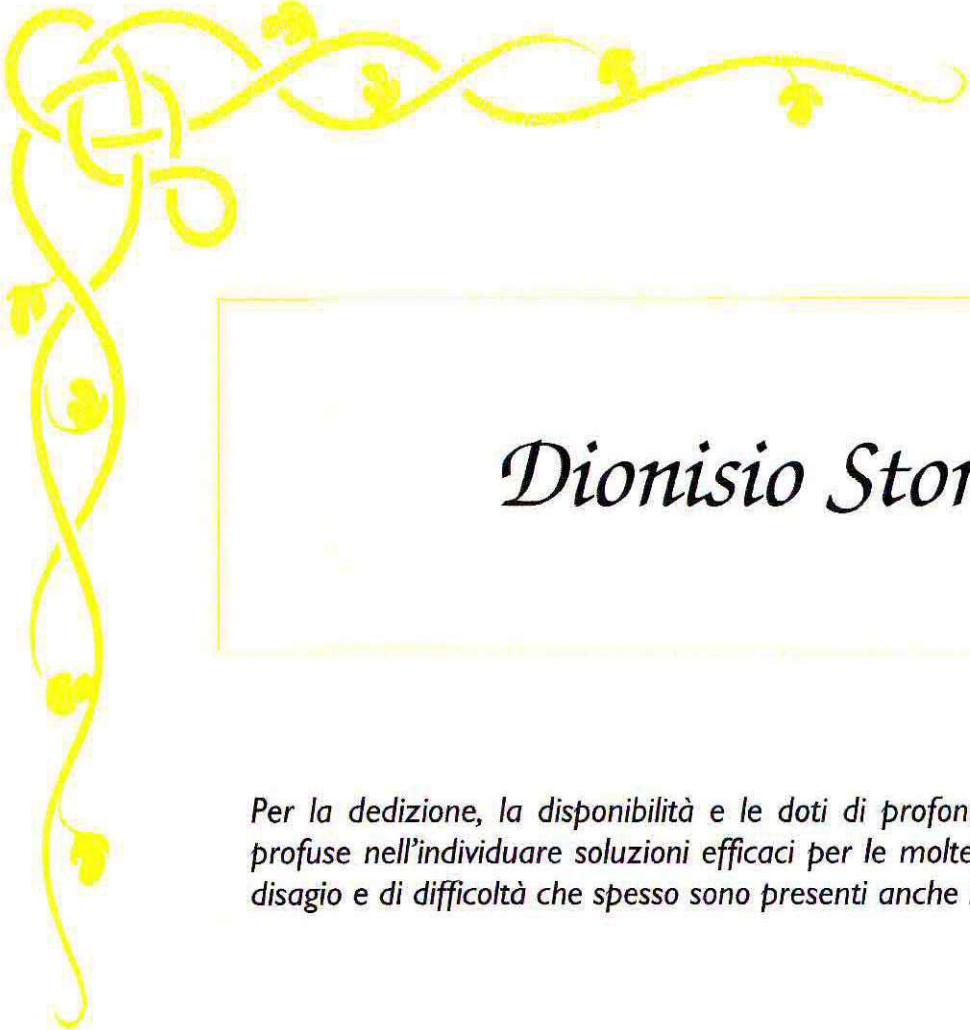




don Chino Pezzoli

Per il costante e prezioso impegno rivolto a chiunque versi in situazioni di emarginazione, per la generosità nel mettere sempre a disposizione competenze psicologiche e pedagogiche unite ad una grande carica di umanità e alla dedizione all'ascolto, che gli hanno consentito di raggiungere importanti risultati nel ricercare, trovare e attuare risposte ai problemi dei più deboli e dell'intera comunità.





Dionisio Storer

Per la dedizione, la disponibilità e le doti di profonda umanità da sempre profuse nell'individuare soluzioni efficaci per le molteplici situazioni sociali di disagio e di difficoltà che spesso sono presenti anche nella nostra comunità..



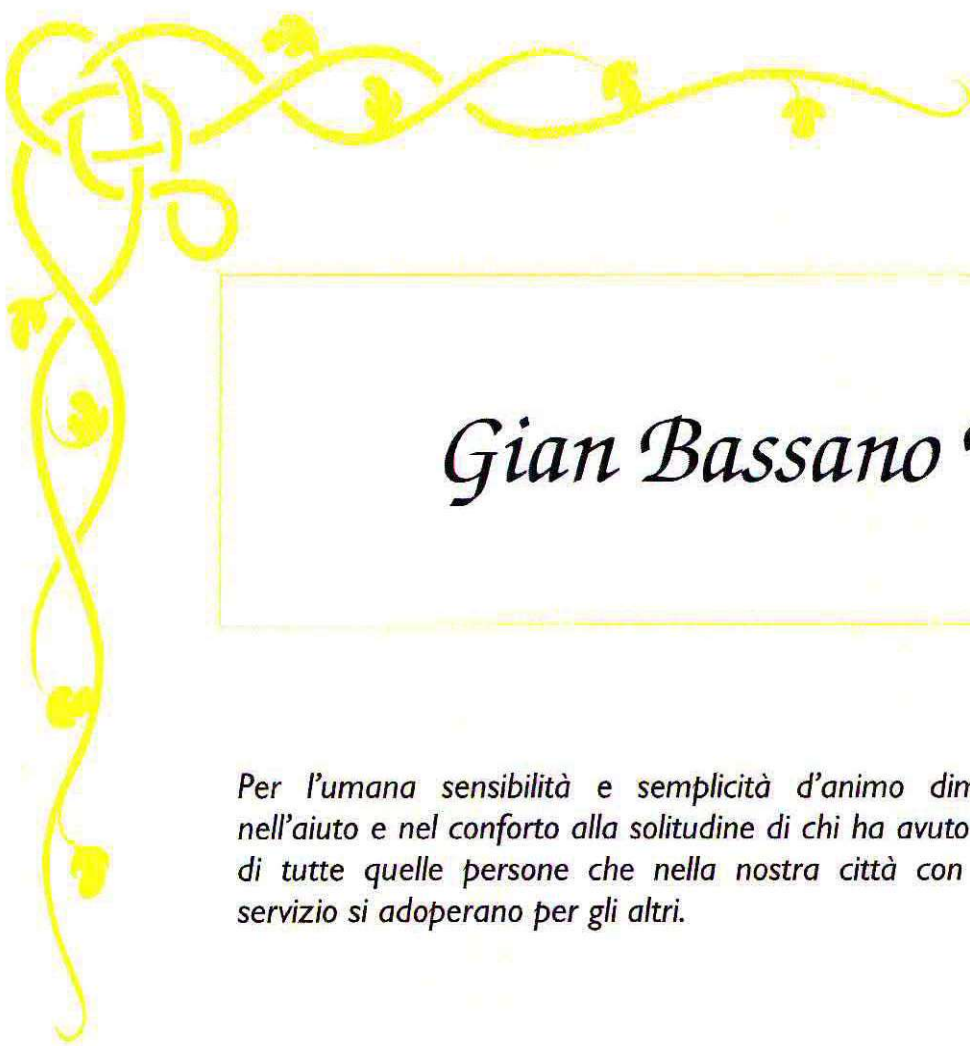


Alessandro Frigiola

“Associazione bambini cardiopatici nel mondo”

Per l'impegno profuso nel ridonare speranza di vita ogni anno a centinaia di bambini cardiopatici, non solo nell'Ospedale in cui presta la sua opera, ma portando la sua professionalità in diverse parti del mondo per aiutare le popolazioni più disagiate, per formare nuovi medici locali, creare nuovi centri di diagnosi e intervenire sulle cardiopatie congenite che affliggono tanti bambini in quelle zone.





Gian Bassano Tosi

Per l'umana sensibilità e semplicità d'animo dimostrata nell'assistenza, nell'aiuto e nel conforto alla solitudine di chi ha avuto bisogno. Testimonianza di tutte quelle persone che nella nostra città con generosità e spirito di servizio si adoperano per gli altri.





Corpo Musicale "Pietro Mascagni"

Per l'opera svolta nel corso dei suoi 70 anni di attività, attraverso la partecipazione costante alle manifestazioni civili e religiose, e per la dedizione prestata nei confronti di tanti giovani che attraverso la Banda hanno scoperto la passione per la musica. Elemento di identità per la nostra città, rappresenta una tradizione festosa, momento di aggregazione ed opportunità di incontro fra generazioni.





Luigi Sassetti

Per l'impegno civile profuso a favore della comunità sandonatese nella sua qualità di Presidente del Circolo culturale Leopardi, e per il continuo lavoro svolto agendo, anche fuori dai confini regionali, con assidua determinazione alla promozione culturale come richiamo e attenzione per far conoscere la nostra città.





don Claudio Maggioni

“Associazione cuore fratello”

Per il suo contributo alla diffusione dell'immagine della nostra città in Italia e nel mondo rivolgendo particolare attenzione ai bambini bisognosi dei Paesi in via di sviluppo, e ai loro familiari, offrendo sempre una calda ed efficiente accoglienza, creando sinergie con le Istituzioni del territorio, per sottoporli alle cure necessarie, soprattutto nel campo della cardiocirurgia infantile.

Per essersi prodigato ad attivare iniziative tese a promuovere la salute di tutti, e in particolare dei bambini, contribuendo con il suo sostegno a reperire risorse e potenzialità adeguate per curarli.

Per essersi dedicato a creare e valorizzare professionalità mediche e paramediche di personale dei Paesi emergenti con l'obiettivo di migliorare le capacità locali di cura, diffondendo il messaggio che la salute è un bene imprescindibile e un diritto di tutte le persone.





Croce Rossa Italiana

Comitato locale di San Donato Milanese

“Un insieme di persone con un cuore”

per la dedizione e l'impegno profusi dagli oltre duecento volontari a favore della comunità sandonatese, che con il loro servizio, 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno, da trent'anni assicurano una presenza costante sul territorio, portando soccorso a chi ha bisogno di aiuto.

Per la sempre puntuale collaborazione fornita all'Amministrazione Comunale in occasione degli eventi e delle manifestazioni che coinvolgono la cittadinanza, e per il contributo apportato all'organizzazione di missioni umanitarie, in occasione di gravi calamità naturali verificatesi sia in Italia che all'estero, assicurando in molti casi anche la partecipazione di propri volontari.





Luigi Tavazzi

Per aver fatto della sua esperienza di giovane partigiano uno strumento forte e coerente di testimonianza dei valori su cui si fonda la nostra Costituzione e per aver portato per decenni il suo racconto ai ragazzi delle scuole e ai suoi concittadini con una presenza viva e autentica.

Per rappresentare un punto di riferimento, un'immagine simbolica e affettuosa del nostro recente passato e una testimonianza di quel senso del dovere e della responsabilità su cui la comunità civile fonda le sue basi più solide.



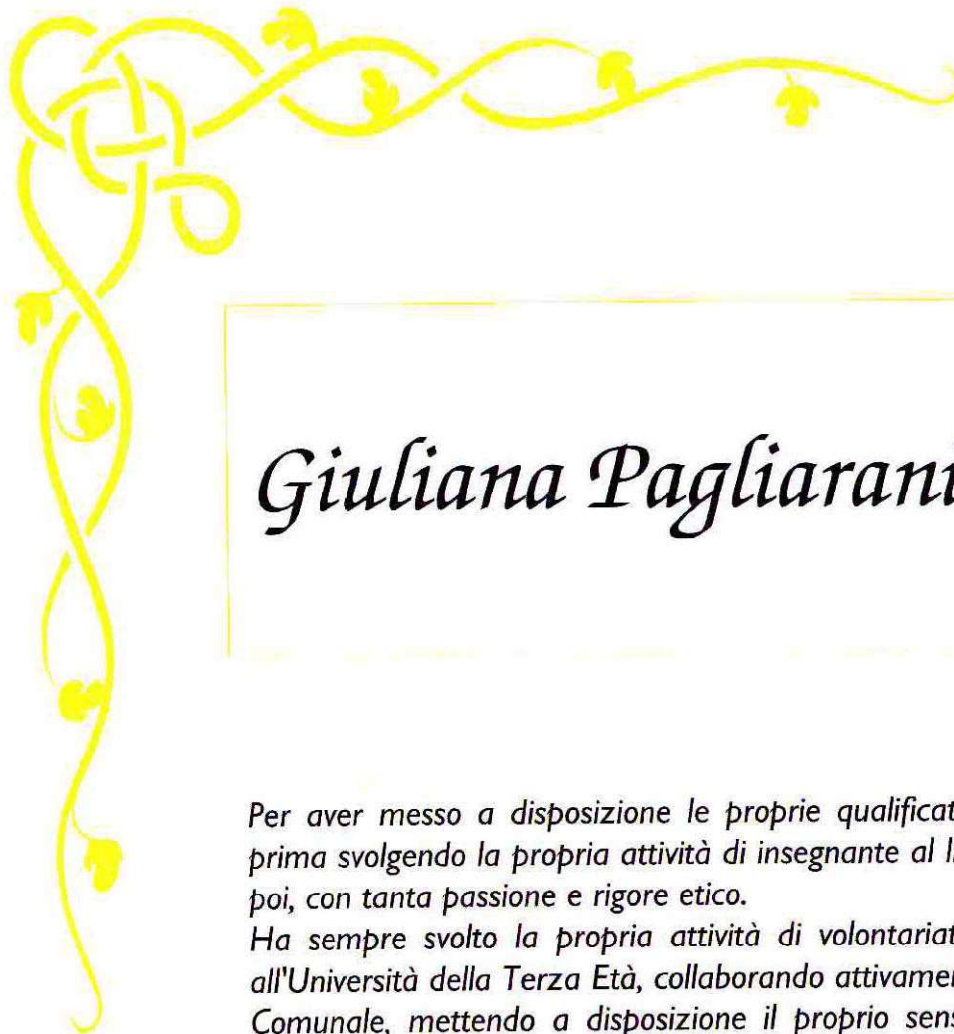


Anna Zecchi Puliti

Per l'impegno profuso nella diffusione dei valori che caratterizzano la nostra Costituzione e la democrazia, calibrandoli sempre in rapporto alle situazioni politiche, storiche, religiose ed etiche del momento, coinvolgendo tutta la città, partendo dai più giovani, nella sua attività di insegnante del liceo, fino ad arrivare ai frequentatori dell'Università della Terza Età.

Ha sempre svolto la propria attività di volontariato nell'ambito delle Associazioni culturali della città collaborando in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale, mettendo a disposizione le proprie qualificate conoscenze culturali e il proprio senso civico, promuovendo iniziative di altissimo livello per favorire la crescita culturale, etica ed aggregativa della nostra città.





Giuliana Pagliarani Rabbone

Per aver messo a disposizione le proprie qualificate conoscenze ai giovani prima svolgendo la propria attività di insegnante al liceo classico, e agli adulti poi, con tanta passione e rigore etico.

Ha sempre svolto la propria attività di volontariato tenendo corsi didattici all'Università della Terza Età, collaborando attivamente con l'Amministrazione Comunale, mettendo a disposizione il proprio senso civico, partecipando a serate culturali, promuovendo iniziative di carattere storico e filosofico di altissimo livello in favore della crescita culturale della nostra città.



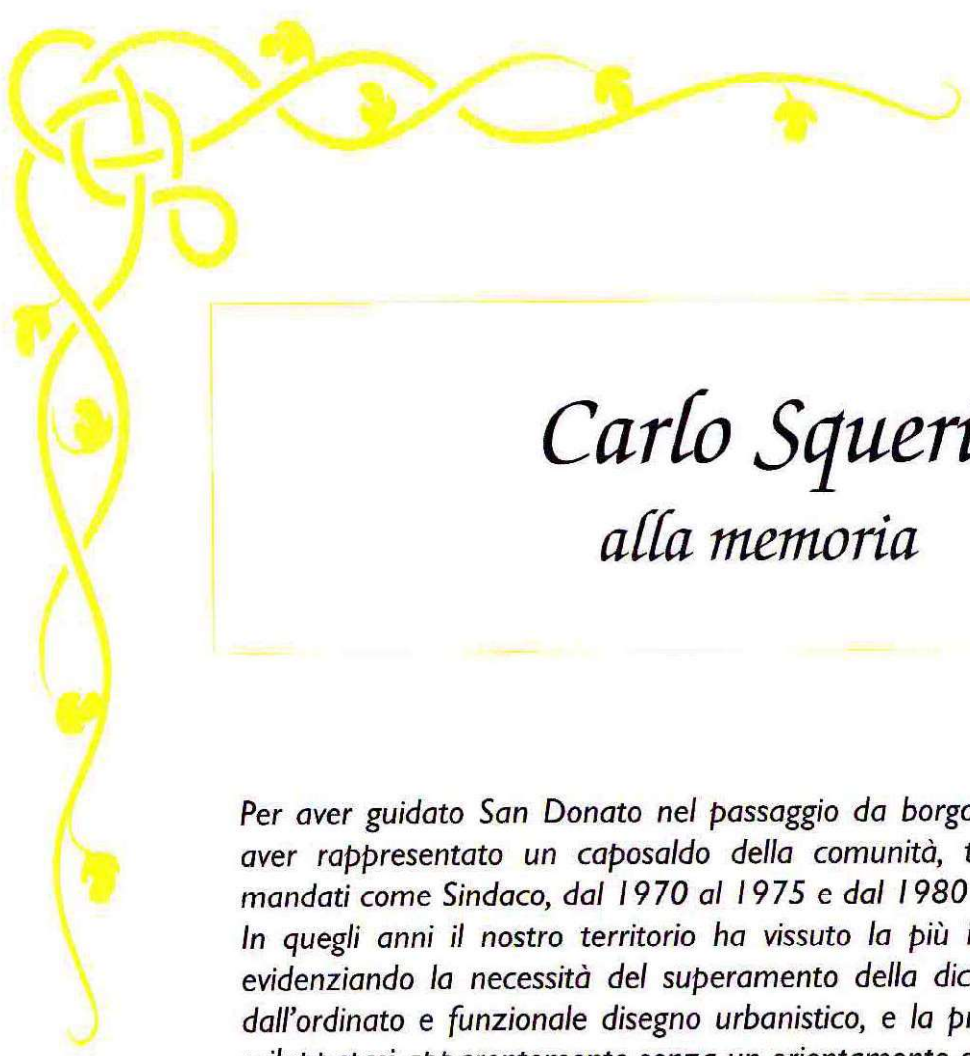


Ilaria Teresa Dal Ben

Per aver contribuito a far conoscere la nostra città in tutto il mondo vincendo tante gare e campionati a livello mondiale di motonautica, una specialità tipicamente maschile, infatti oltre ad essere una campionessa di notevole valore é anche una delle poche donne che competono in questo sport.

Per rappresentare un esempio per i giovani della nostra città che svolgono attività sportiva, dimostra che la tenacia e l'impegno portano a grandi risultati, non solo per soddisfazione personale ma anche per dare lustro alla nostra città.





Carlo Squeri alla memoria

Per aver guidato San Donato nel passaggio da borgo agricolo a città e per aver rappresentato un caposaldo della comunità, tanto da svolgere due mandati come Sindaco, dal 1970 al 1975 e dal 1980 al 1984.

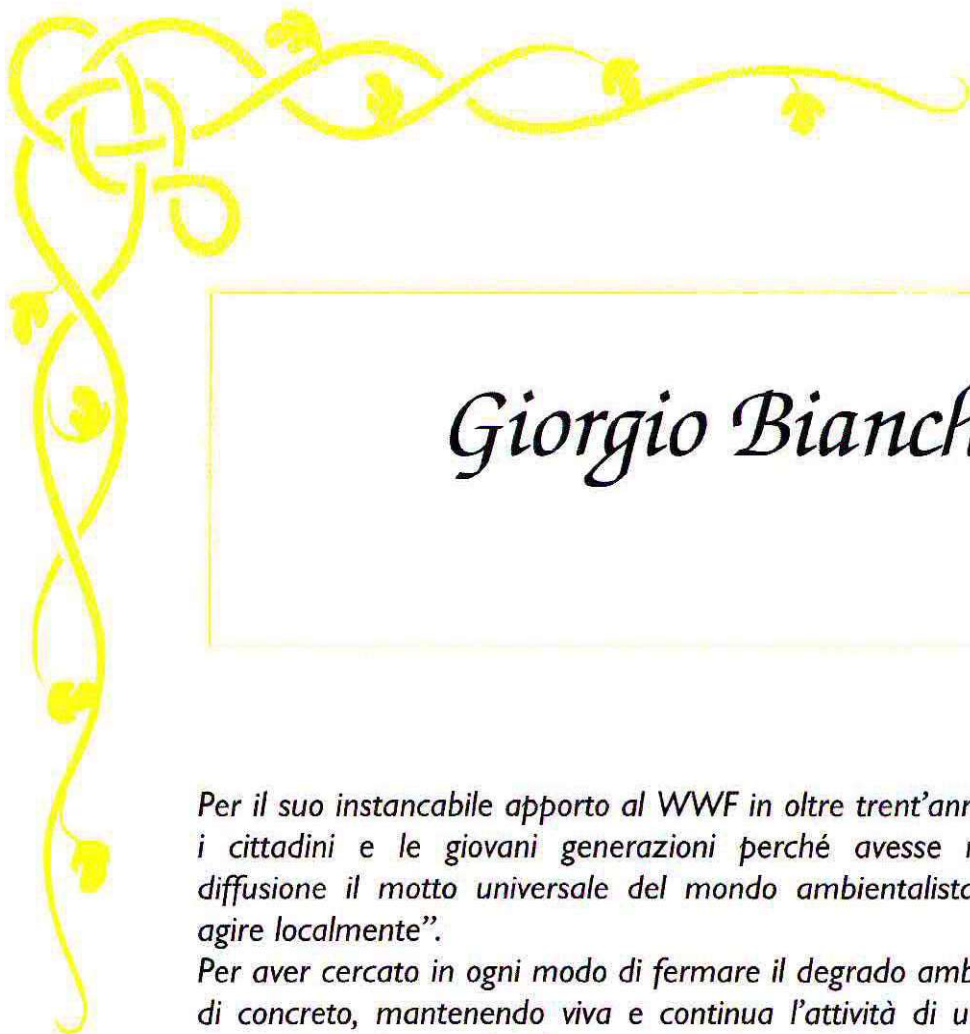
In quegli anni il nostro territorio ha vissuto la più intensa fase di crescita evidenziando la necessità del superamento della dicotomia tra Metanopoli, dall'ordinato e funzionale disegno urbanistico, e la preesistente San Donato, sviluppatasi apparentemente senza un orientamento omogeneo.

La sua lungimiranza determinò la costruzione del centro scolastico superiore Omnicomprensivo, un'opera fondamentale per il nostro sviluppo sociale e culturale che ha contribuito, e contribuisce ancora oggi, a formare i tanti talenti che tengono alto il nome di San Donato

Per aver dato prova di grande impegno civile e di altrettanta attenzione verso il bene comune applicando il suo credo politico – forgiato durante la Resistenza sugli Appennini a cavallo tra la “sua” Emilia e la Liguria – che individuava nella fusione tra le diverse correnti culturali, politiche e sociali come il miglior propellente per la crescita della comunità.

Per essere stato non solo un politico illuminato al servizio della sua città, e al servizio della nazione come deputato della Repubblica, ma anche un uomo esemplare nella vita privata, come marito e come padre di 8 figli.





Giorgio Bianchini

Per il suo instancabile apporto al WWF in oltre trent'anni di attività, coinvolgendo i cittadini e le giovani generazioni perché avesse massima concretezza e diffusione il motto universale del mondo ambientalista: "Pensare globalmente, agire localmente".

Per aver cercato in ogni modo di fermare il degrado ambientale facendo qualcosa di concreto, mantenendo viva e continua l'attività di una realtà di volontariato ambientale chiedendo alle istituzioni e ai cittadini di cambiare il proprio stile di vita assumendo comportamenti ambientalmente più sostenibili.

Per aver svolto studi e ricerche scientifiche sulle tematiche locali urbanistiche, territoriali e ambientali, organizzando conferenze ed eventi pubblici su tutto il territorio del Sud Milano, attività didattiche, ricreative e culturali nelle scuole e coinvolgendo i cittadini per sensibilizzarli alla conoscenza del territorio.

Per aver mantenuto un confronto costante con le amministrazioni pubbliche locali chiamate a proteggere il bene comune più importante: l'ambiente.

Per aver contribuito alla costituzione del Parco Agricolo Sud Milano, unico in Europa, un polmone verde che comprende 61 Comuni compreso Milano, nato per iniziativa popolare, e per aver partecipato alla realizzazione delle oasi urbane del WWF Sud Milano, coordinandone cinque riconosciute dal WWF Italia come aree protette, tra cui la nostra Oasi Levadina.





Associazione Recsando

Per aver svolto, fin dall'inizio delle sue attività un ruolo fondamentale di innovazione tecnologica e sociale, di crescita culturale e di messa in rete delle sensibilità e delle opinioni dei cittadini sandonatesi e di tutto il SudMilano.

Per avere creato, unica nel suo genere, antesignana di facebook e dei moderni social network, la "Rete Civica", un ambiente telematico che promuove e favorisce la comunicazione, la cooperazione, lo scambio e l'erogazione di servizi fra i cittadini e tutti i soggetti pubblici e privati che costituiscono la comunità sandonatese. Recsando non rappresenta un generico sito internet ma ha come riferimento un ben definito ambito territoriale, quello sandonatese.

Per aver realizzato iniziative culturali, dibattiti e confronti pubblici su avvenimenti amministrativi e sociali di attualità del nostro territorio.





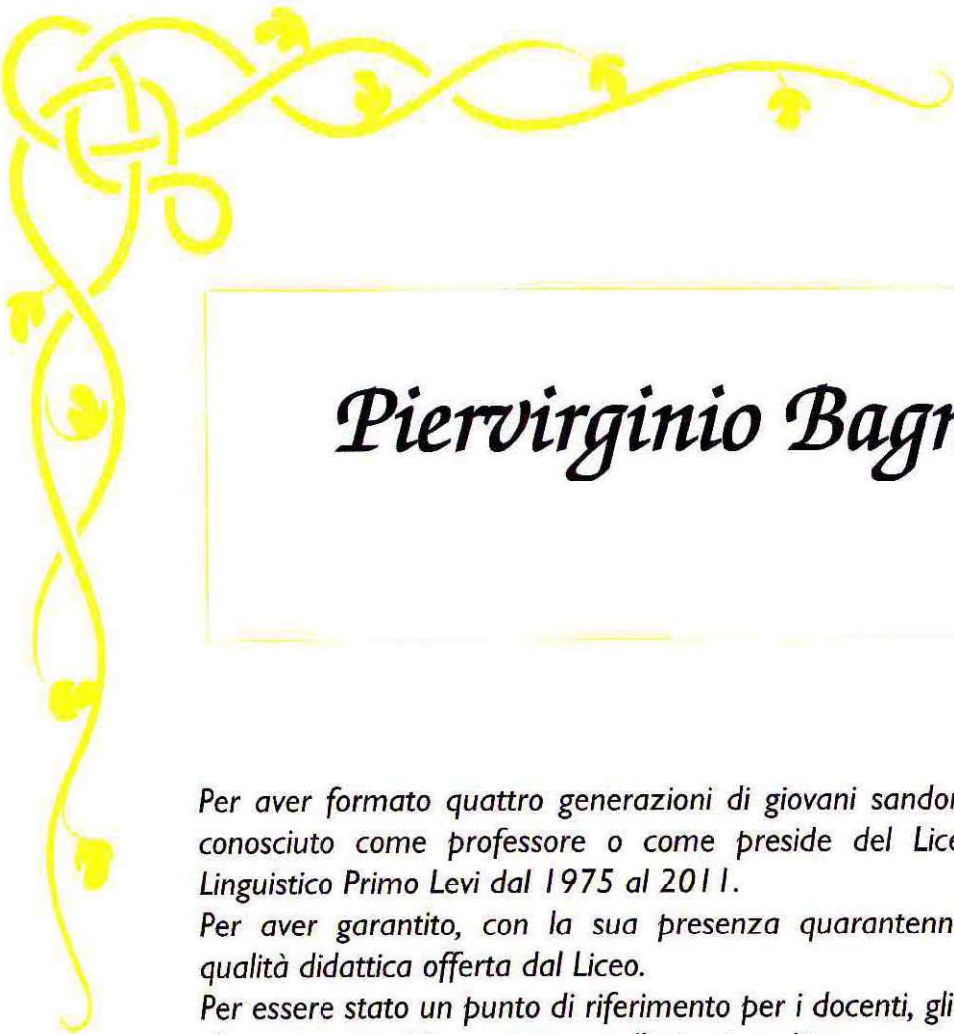
Antonio Cecconi

Perché nella sua figura sono rappresentati i veri valori dello sport. Per aver dedicato la sua vita allo sport: prima da giocatore di calcio e poi da allenatore, preparatore atletico e scopritore di nuovi talenti, campioni italiani e olimpionici.

Per essere stato uno dei simboli dello sport a San Donato, in Lombardia e in Italia anche come esempio per tante giovani generazioni.

Per aver ricoperto incarichi di dirigente provinciale e regionale del Coni e in quanto storico coach di atletica a San Donato, dove tutti gli atleti, da lui allenati, hanno riscosso grandi successi sia a livello nazionale che europeo e mondiale.





Piervirginio Bagnacani

Per aver formato quattro generazioni di giovani sandonatesi e non, che l'hanno conosciuto come professore o come preside del Liceo Scientifico, Classico e Linguistico Primo Levi dal 1975 al 2011.

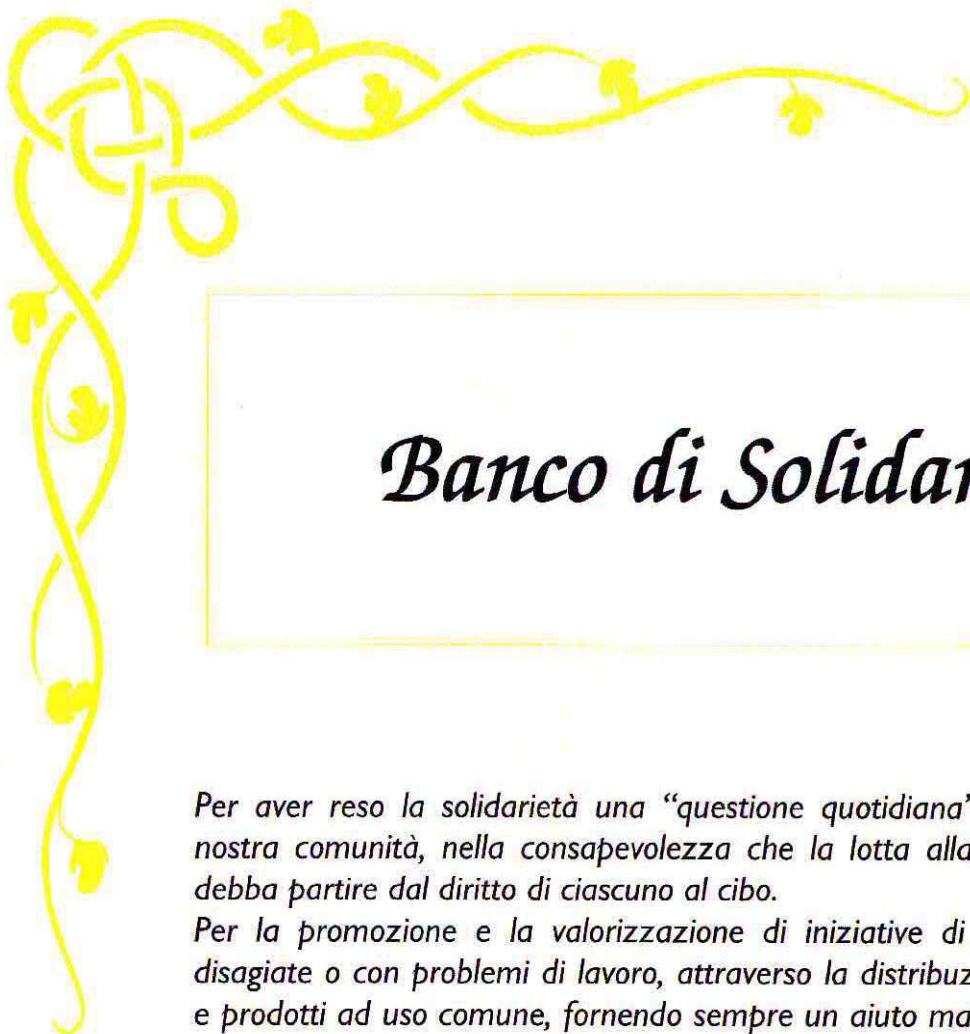
Per aver garantito, con la sua presenza quarantennale, una continuità nella qualità didattica offerta dal Liceo.

Per essere stato un punto di riferimento per i docenti, gli studenti e per tutti coloro che sono entrati in contatto con l'istituzione Liceo.

Per aver creduto, con notevole lungimiranza, nella digitalizzazione della scuola e nell'innovazione degli strumenti didattici.

Per aver dedicato la sua vita lavorativa al Liceo di San Donato.





Banco di Solidarietà

Per aver reso la solidarietà una “questione quotidiana”, anche all’interno della nostra comunità, nella consapevolezza che la lotta alla povertà e all’esclusione debba partire dal diritto di ciascuno al cibo.

Per la promozione e la valorizzazione di iniziative di assistenza alle famiglie disagiate o con problemi di lavoro, attraverso la distribuzione di generi alimentari e prodotti ad uso comune, fornendo sempre un aiuto materiale senza che venisse mai meno il loro riconoscimento in quanto persone.

Dalla tenace salvaguardia di questo principio, l’associazione “Banco di Solidarietà” non solo ha saputo “supportare” numerose famiglie sandonatesi, ma ha anche sostenuto campagne di lotta allo spreco alimentare, in collaborazione con altre Associazioni del territorio, promuovendo il valore essenziale del cibo e di una più equa distribuzione.





Compagnia dei Carabinieri di San Donato Milanese

Un elogio e un encomio a uomini e donne che combattono la criminalità in tutte le sue forme, attraverso il servizio quotidiano e il sacrificio giornaliero sul vasto territorio dell'intera Compagnia, chiamati a un pubblico servizio a favore della cittadinanza, tra l'umiltà e il silente lavoro di tutti i giorni. Uomini e donne che hanno il privilegio d'indossare l'uniforme dell'Arma dei Carabinieri e i suoi gloriosi alamari. Qui si vuole ricordare l'intervento effettuato nel drammatico sequestro dei ragazzi della scuola di Crema, nel marzo scorso, portando a termine l'intera operazione senza che nessuno riportasse traumi fisici, con bravura, esperienza, sensibilità e grande senso del dovere.

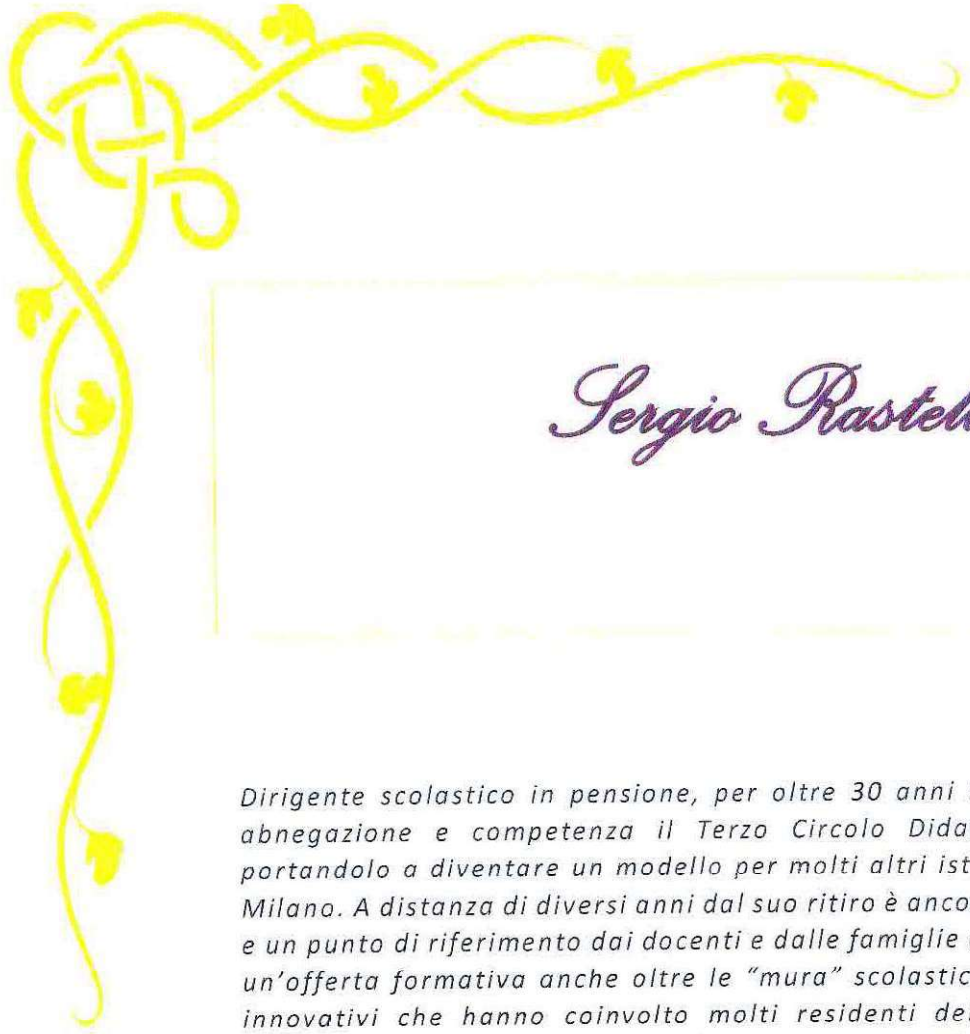




Alessandro Silva

Storico dottore di medicina generale, da quasi 40 anni, si prende cura, con grande competenza e scrupolosità, di molte famiglie sandonatesi. Docente dell'Università degli Studi di Milano, oltre alle spiccate qualità professionali, ha sempre dimostrato grande attenzione verso i più deboli, promuovendo in prima persona progetti di solidarietà sia in Italia che oltre confine. Diversi le iniziative che l'hanno visto impegnarsi in Africa e nei quali ha coinvolto anche tanti suoi studenti, portando assistenza medica in luoghi remoti dove non esistono i mezzi e la cultura del "curarsi".





Sergio Rastelli

Dirigente scolastico in pensione, per oltre 30 anni ha diretto con grande abnegazione e competenza il Terzo Circolo Didattico di San Donato, portandolo a diventare un modello per molti altri istituti della Provincia di Milano. A distanza di diversi anni dal suo ritiro è ancora ritenuto un esempio e un punto di riferimento dai docenti e dalle famiglie ai cui figli ha garantito un'offerta formativa anche oltre le "mura" scolastiche attraverso progetti innovativi che hanno coinvolto molti residenti del quartiere Certosa-Di Vittorio; esperienze rimaste ben impresse nella memoria collettiva sandonatese.





Luciana Vitali in Maxxai

Sandonatese da quasi mezzo secolo, ha speso la sua vita professionale tra San Donato e San Giuliano, prima come docente e poi come dirigente, in diverse scuole, facendosi promotrice di progetti che favorissero la formazione, l'integrazione e l'orientamento dei giovani allievi. Attiva in diverse associazioni locali e impegnata nella vita pubblica, ha svolto un ruolo determinante per la promozione della cultura. A metà degli anni Novanta, come Assessore, si è distinta per la valorizzazione di Cascina Roma, segnando l'avvio del percorso che ha trasformato l'edificio in piazza delle Arti nel principale polo culturale del Sud Milano.





Pietro Lanotta

Attivo da oltre trent'anni nella promozione dello sport cittadino, ha contribuito a diffondere tra le migliaia di bambini e ragazzi che hanno vestito i colori dell'Accademia Sandonatese i più alti principi della pratica sportiva: inclusione, rispetto delle regole e dell'avversario, spirito di gruppo e collaborazione.

Attraverso una gestione attenta e rigorosa è riuscito a dare vita a una realtà sportiva in grado di elevare il nome della Città di San Donato a livello di eccellenza regionale. Una solida realtà che, prima della pandemia, ogni fine settimana portava in campo 20 diverse squadre con centinaia di atleti di tutte le età: dai primi calci alla prima squadra.





Mauro Turrini

Nonostante la giovane età rappresenta un punto di riferimento per l'associazionismo cittadino. Vicepresidente del Comitato locale della Croce Rossa, durante le fasi più drammatiche della pandemia ha offerto un apporto fondamentale all'interno dell'unità di crisi che ha coordinato l'azione dei volontari con l'obiettivo di rispondere con prontezza ed efficacia ai "nuovi bisogni" generati dal Covid.

Grazie al suo impegno e alla sua capacità di dialogo ha contribuito in prima persona alla promozione di una rete tra le associazioni del territorio che si occupano della distribuzione degli aiuti alimentari alle persone e alle famiglie in difficoltà sociale ed economica.





Tiziana Robbiani Trevisiol

Impegnata socialmente, sempre attenta ai problemi e ai bisogni soprattutto delle persone svantaggiate. Prezioso il suo impegno professionale e come volontaria nelle iniziative territoriali rivolte al recupero delle persone tossicodipendenti e al sostegno di quelle con disabilità.

Dotata di spiccata sensibilità, ha saputo esprimerla attraverso la fotografia e la scrittura, forme espressive utilizzate per affrontare problematiche sociali da lei particolarmente sentite come la violenza contro le donne, la disabilità e le diverse forme di discriminazione. Il suo contributo creativo in queste tematiche ha ricevuto diversi riconoscimenti ed è stato oggetto di pubblicazioni ed esposizioni, fornendo spunti di riflessione a molte persone.





Laura Bellinato

Sempre un passo indietro ai suoi ragazzi, ma sempre presente in modo da sorreggerli in caso di difficoltà. Docente di latino e greco al Liceo Primo Levi, da oltre trent'anni rappresenta un punto di riferimento unico nel sistema educativo e nella formazione dei nostri ragazzi. Il costante rapporto con questi ultimi, per lei, rappresenta fonte di arricchimento, mettendola nelle condizioni di interpretarne al meglio le istanze, facendole proprie e trasformandole in occasioni di inclusione e coinvolgimento.

In sintesi, la professoressa che tutti vorrebbero avere: rispettata per il rigore, amata per la disponibilità e l'immensa cultura.





Roberto Rognoni

Fotografo di spessore nazionale, da sempre affianca alla realizzazione delle immagini un impegno personale per la diffusione della cultura fotografica.

Attraverso i suoi scatti ha saputo raccontare, con passione e maestria, la nostra Comunità e conservare memoria dei nostri luoghi. A lui si deve la costituzione dell'Archivio Fotografico Storico della Città di San Donato Milanese di cui è il curatore da oltre vent'anni. Autentico tesoro di testimonianza della nostra storia e cultura, l'Archivio racchiude un patrimonio di immagini che raccontano l'evoluzione della società sandonatese e la trasformazione del territorio che la ospita.





Nicola Savino

Dalle prime trasmissioni sulle frequenze di Radio San Donato ai vertici della radiofonia nazionale, senza mai voltare le spalle alle proprie origini. Con i suoi racconti intrisi di tanti ricordi sandonatesi, ogni giorno ci delizia dai microfoni di Radio DeeJay, intrattenendoci e facendoci rivivere storie personali comuni a molti di noi.

Con le sue parole d'affetto dedicate alla nostra città, ha assunto il ruolo di "Ambasciatore dell'etere di San Donato", ricordandoci più volte che la città in cui viviamo non è la semplice somma di una serie di strade e piazze, ma è fatta di relazioni e rapporti in grado di sopravvivere al tempo e alle distanze.





Paolo Casarin

Ha esordito come arbitro in Serie A nel 1971 e successivamente è stato nominato arbitro internazionale, vincendo il Premio Mauro, onoreficenza alla carriera arbitrale. Conclusa la sua attività sul campo da gioco, ha continuato a vivere nel mondo del calcio in veste di designatore di arbitri di Serie A e B e del Comitato designazioni ai Mondiali del 1994, modernizzando i criteri di allenamento e di istruzione.

Nel 1996 è stato insignito del FIFA Special Award, entrando a pieno titolo nella Hall of Fame del calcio italiano e internazionale.

In qualità di opinionista per numerose testate giornalistiche e programmi televisivi, si è distinto per la spiccata personalità, contraddistinta da una naturale eleganza.

Sandonatese da quasi 55 anni, è premiato per l'impegno nella promozione della pratica sportiva e per la capacità di raccontare il calcio in maniera innovativa e con sapiente leggerezza.





Paolo Pierobon

È oggi uno dei più affermati attori italiani di teatro, cinema, televisione. È stato protagonista di grandi interpretazioni televisive e teatrali, tra le quali quelle con Luca Ronconi e Mariangela Melato.

Nel 2013 ha vinto il Premio Torre d'Argento come migliore attore dell'anno per la sua interpretazione di De Silva, il "cattivo" della serie "Squadra Antimafia – Palermo Oggi", mentre nel 2023 ha vinto il premio Nastro d'Argento come migliore attore non protagonista per aver vestito i panni di Papa Pio IX nel film "Rapito" di Marco Bellocchio. Nei suoi anni sandonatesi ha indossato la maglia della Metanopoli Calcio fino al 1985, distinguendosi per la classe del suo piede mancino, capace di lanci, dribbling, punizioni ad effetto.

L'estro e la fantasia dimostrati nella sua militanza per la Metanopoli lo hanno contraddistinto anche al di fuori del campo da calcio e gli hanno permesso di esprimersi ad altissimi livelli in ambito artistico e di fronte a un pubblico più numeroso.





Enrico Cassano

Nato a Modena nel 1961 e sandonatese dal 1969, Enrico Cassano ha alle spalle un lungo percorso di studi che lo ha portato ad essere uno stimato medico. Dopo la laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia, si è dapprima specializzato in Oncologia e, successivamente, in Radiologia all'Università di Milano. A Pavia, per anni, ha lavorato come medico interno presso la clinica universitaria Medica II, per poi iniziare una lunga collaborazione come medico e assistente radiologo con l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, del quale è direttore della Divisione di Radiologia senologica dal 2011. Nel 2021 è stato insignito del Premio "Personaggio uomo per i diritti umani" nell'ambito del Premio Internazionale Semplicemente Donna.



Da anni collabora con la Fondazione Rava come coordinatore scientifico volontario del progetto di diagnosi e cura del tumore al seno, offrendo un apporto fondamentale a tutte quelle donne che non hanno accesso a cure mediche adeguate.

Anche quando non indossa il camice bianco porta avanti la sua missione di vita, vestendo i panni del divulgatore scientifico in trasmissioni e salotti televisivi per diffondere tra le donne consapevolezza e conoscenza nella lotta contro il cancro al seno.



Primo Borali

Nato nel 1932 a Concordia sulla Secchia in provincia di Modena e cittadino sandonatese dal 1965, è uno tra i più grandi clarinettisti della scena internazionale.

È stato Primo clarinetto dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano, ha collaborato con alcuni dei più grandi maestri d'orchestra e ha tenuto concerti in tutto il mondo collaborando con le più prestigiose orchestre, dalla Scala di Milano all'Orchestra della Svizzera italiana. È un docente apprezzatissimo e molti dei suoi allievi sono tra gli interpreti più affermati della scena internazionale. È stato maestro del Conservatorio Verdi di Milano e tuttora insegna alla Scuola Civica di musica, danza e teatro.

Ancora oggi i suoi ex studenti lo ricordano con affetto familiare per la sua spiccata capacità didattica e per aver insegnato loro l'importanza del rispetto verso la disciplina, lo strumento musicale e, soprattutto, verso chi ci sta accanto.





Tammam Youseff



Tammam Youseff è un cardiocirurgo pediatrico di assoluta eccellenza che si divide tra San Donato, il mondo e la sua Siria, dove nel 2011, con l'aiuto del Professor Alessandro Frigiola e l'Associazione bambini cardiopatici nel mondo di cui è consigliere e fondatore, è riuscito a trovare i fondi per la costruzione dell'ospedale a Damasco dove lui opera ogni mese.

Nella presentazione del libro ispirato alla sua storia, da cui è stato tratto un film in uscita nel prossimo autunno, si parla di "un uomo speciale, un uomo retto, che vive quotidianamente la guerra e rischia la propria vita per salvare quella di migliaia di bambini, nella profonda convinzione che per superare le barriere ideologiche che provocano conflitti e morti, sia necessario trovare quel filo conduttore che ci lega tutti: la sacralità e l'inviolabilità della vita".

In periodo storico segnato da numerosi conflitti dobbiamo saper dire grazie ("Shukran", che in lingua araba significa "grazie", è anche il titolo del romanzo ispirato alla sua storia) a persone come Tammam Youseff, che nel silenzio e con grande discrezione operano in territori di guerra e si trovano ogni giorno davanti a scelte difficili. Scelte di integrazione, accoglienza e amore per gli altri che Tammam Youseff ci insegna con la sua professionalità e con il suo esempio quotidiano.



Elio Rodriguez

Tutt'ora membro attivo dell'Associazione Nazionale Alpini Gruppo di San Giuliano Milanese – San Donato Milanese e dell'Associazione Pionieri e Veterani ENI, con la sua costante partecipazione a eventi cittadini svolge un encomiabile lavoro, contribuendo con la sua fotografia a documentare la memoria storica dell'ENI e di San Donato.

Il suo sorriso e la sua simpatia, uniti alla sua professionalità, fanno sì che Elio Rodriguez sia una preziosa risorsa per il territorio.





Romano Gelati



Docente di discipline geologiche presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Milano, ha ideato e promosso l'innovativo percorso geologico "La voce delle rocce", presso il Bosco Trepalle, percorso didattico a cielo aperto sulla storia geologica del nostro Territorio.

Con la sua dedizione e il suo impegno ha dato alla Città anche un importante contributo culturale e sociale, partecipando alle attività della Parrocchia Sant'Enrico sia come animatore, sia realizzando attività di promozione culturale, con l'obiettivo di sollecitare l'interesse dei cristiani per l'impegno civile.

Nel 1990 ha contribuito alla fondazione dell'Associazione Giuseppe Lazzati con l'obiettivo di dare una risposta convincente alla forte domanda di mediazione culturale presente nel Territorio.





Caterina Casula

Impegnata socialmente, sempre attenta ai problemi e ai bisogni soprattutto degli immigrati.

Oltre al prezioso impegno professionale e come volontaria della Caritas Cittadina, ha contribuito, attraverso i corsi diurni di lingua italiana agli stranieri, alla promozione dell'integrazione e all'inclusione sociale degli immigrati nel territorio.

Attraverso la sua opera, non solo ha favorito l'apprendimento della lingua italiana, ma ha anche promosso l'importante valore della comprensione, della solidarietà, della collaborazione e del rispetto tra persone e culture diverse.

Il valore culturale che rappresenta, l'instancabile lavoro e la dedizione profusi sempre a titolo volontario costituiscono un esempio luminoso di servizio alla Comunità. La sua opera lascia un segno indelebile nel nostro tessuto sociale.





Giovanna Campioni

Affrontando con coraggio la sua malattia ha imparato a vivere la sua vita dedicandosi agli altri e trasformando la sua stessa vita in una preziosa risorsa per tutti gli altri malati.

Con il suo lavoro e il suo servizio di volontariato contribuisce al miglioramento della vita, alla conoscenza e al trattamento delle disabilità cosiddette "invisibili" e fornisce sostegno psico-sociale ai pazienti portatori della stessa disabilità.

È diventata un punto di riferimento per tutti coloro che come lei convivono con dei limiti.

Grazie alla sua tenacia, alla sua caparbia, alla forza nel superare il suo limite e con l'appoggio dei medici, ha raggiunto il suo obiettivo: lavorare per aiutare chi soffre come ha sofferto lei.





Chiara Mastella

*Per l'impegno straordinario, portato avanti con forza, passione e un sorriso tenace,
capace di infondere speranza, rappresentando un esempio e un'ispirazione per tutti.*





Filippo Poletti

Per contribuire, con uno stile autorevole e competente, all'approfondimento dei temi legati al lavoro, con uno sguardo attento alle sfide del domani e una genuina attenzione al benessere delle persone e delle loro famiglie, sottolineando, in ogni occasione pubblica, il suo profondo legame con la Città di San Donato Milanese.





Alessandro Balducci

Per i suoi alti meriti accademici, scientifici e civili e per il rilevante contributo apportato allo sviluppo urbanistico e alla valorizzazione del territorio, con ricadute significative anche per la nostra comunità.





Viola Menichetti

Per l'eccezionale coraggio e la straordinaria prontezza dimostrati in occasione del grave incidente occorso al padre durante un'escursione in montagna.

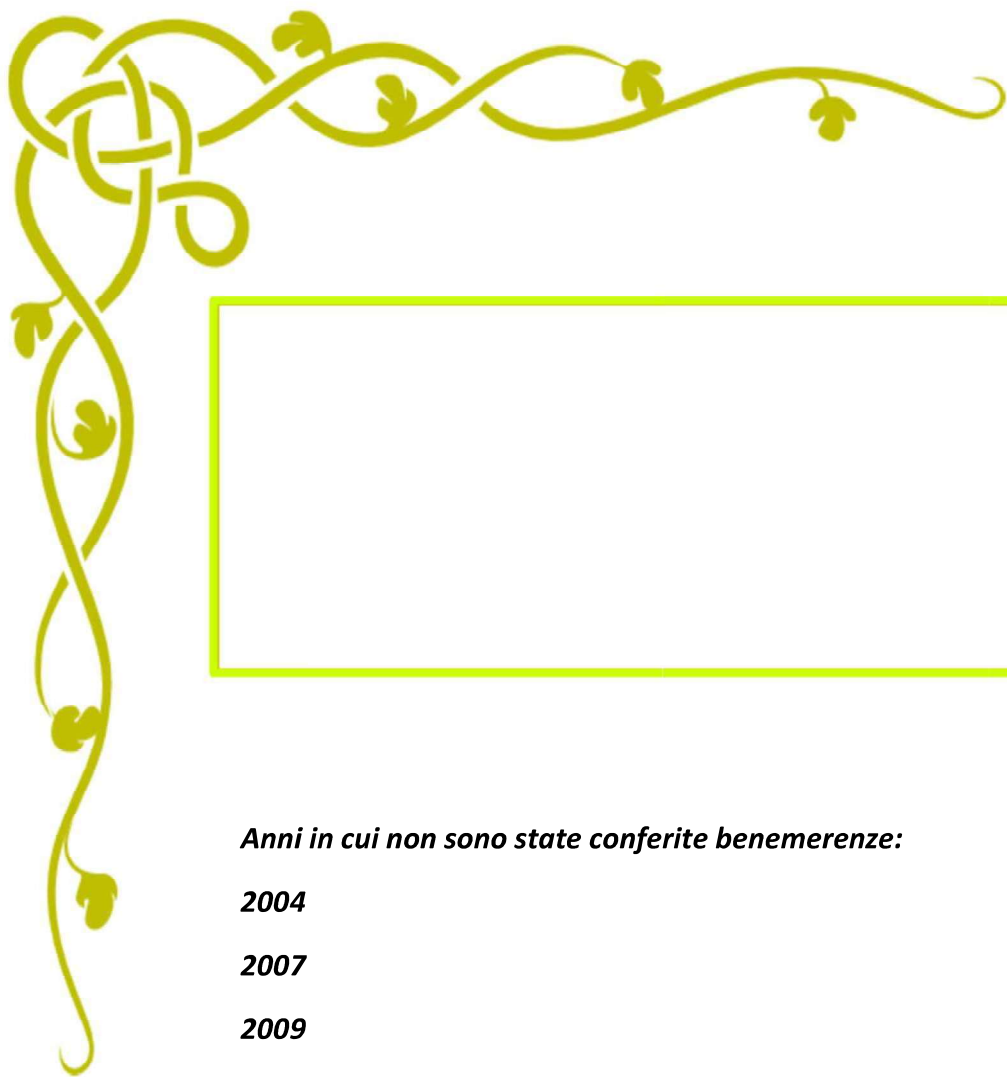




Maria Bertazzoni

Per aver raggiunto con i suoi racconti di vita tanti bambini e adolescenti che hanno trovato in Lei un esempio di coerenza e di impegno civile.





Anni in cui non sono state conferite benemerenze:

2004

2007

2009

2012

2013

2017

2022

